



Al Presidente del Consiglio Regionale

On. Marco Vincenzi

Roma, 2 marzo 2022

MOZIONE

OGGETTO: PROMOZIONE CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE E PREVENZIONE SUL MELANOMA OCULARE

PREMESSO CHE

Il Melanoma oculare è un tumore che si sviluppa dai melanociti, cellule presenti in alcune parti dell'occhio. Nei casi di melanoma oculare è opportuno innanzitutto distinguere tra tumore primario, ovvero che ha origine direttamente dalle cellule dell'occhio, e tumore secondario, ovvero metastasi di altri tumori che hanno raggiunto l'occhio.

CONSIDERATO CHE

Il Melanoma oculare è il tumore primitivo intraoculare più frequente con una incidenza in Italia di 400-500 nuovi casi per anno. Costituisce il 10% circa di tutti i melanomi e nel 90% dei casi è localizzato nella coroide e nel corpo ciliare, ma può insorgere anche sull'iride o sul nervo ottico.

VALUTATO CHE

Fattori di rischio per l'insorgenza del tumore sono considerati il colore chiaro della pelle, i capelli biondi, gli occhi azzurri o verdi, l'età avanzata e l'esposizione al sole. Viene definito fattore di rischio qualsiasi cosa che aumenta il rischio di contrarre una malattia. Avere un fattore di rischio non significa che si svilupperà con certezza un tumore. Le persone che ritengono di essere a rischio devono discuterne con il proprio medico di fiducia. Non è dimostrata una familiarità della malattia: nella letteratura scientifica sono riportati solo sporadici casi di familiarità e la malattia colpisce con lieve prevalenza il sesso maschile.

RITENUTO CHE

La sintomatologia è in genere aspecifica: il melanoma può essere del tutto asintomatico o può dare fosfeni (bagliori), visione annebbiata, parziale riduzione del campo visivo; ma spesso si manifesta solo quando viene interessata la parte centrale dell'occhio e il paziente si accorge di una diminuzione della vista. Quindi l'unica prevenzione è rappresentata dalle visite oculistiche periodiche.

OSSERVATO CHE

Il trattamento dei melanomi oculari dipende da una serie di fattori come la sede del tumore, lo stadio della malattia e le condizioni del paziente. Non è raro inoltre che il trattamento possa comprendere più di un'opzione terapeutica. La chirurgia è ad oggi una scelta meno diffusa rispetto al passato, mentre la radioterapia è un trattamento che viene spesso utilizzato grazie alla sua capacità di distruzione delle cellule tumorali ad estrema precisione, limitando eventuali danni alla vista.

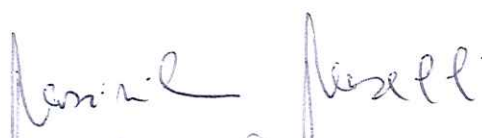


CONSIDERATO INOLTRE CHE


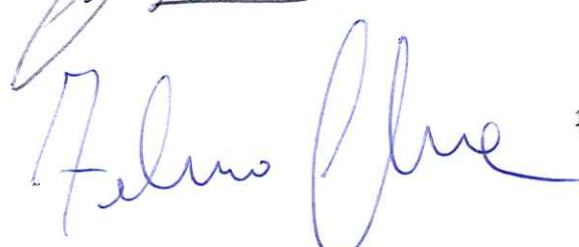

La prevenzione rappresenta la strategia migliore per evitare il progredire della malattia e il determinarsi di danni irreversibili quando la patologia è in atto, e che in tal senso le Istituzioni sono chiamate ad adoperarsi.

**Tutto ciò visto, premesso, considerato e rilevato
Il Consiglio Regionale del Lazio**

**IMPEGNA IL PRESIDENTE ZINGARETTI E L'ASSESSORE
ALLA SANITA' D'AMATO**

A promuovere sul melanoma oculare una campagna di sensibilizzazione, informazione e prevenzione sia nelle scuole che negli studi medici di medicina generale.

 MASSIMILIANO MASELLI
 ANTONELLO AURIGEMMA
 CHIARA COLOSIMO

 GIANCARLO RIGHINI
 FABRIZIO GHERA
 SERGIO PIRAZZI